

SPERLONGA

LA FALSA SPERLONGA

Le pareti che sono normalmente conosciute con il nome di "Sperlonga" in realtà di Sperlonga non hanno nulla. Siamo infatti sul confine tra i comuni di Itri e Gaeta. Le pareti sono pendici del Monte Vannelamare che è percorso alla base dalla statale Flacca con un evidente viadotto e con una galleria in parte finestrata.

Punto di riferimento è la PARETE DEL CHIROMANTE dedicata a Guido Capotosto, mitico gestore dell'omonimo punto di ristoro ormai noto come il Mozzarellaio. A Guido si attribuivano capacità di chiromante in quanto riusciva a predire il sesso del nascituro ancor prima che fosse concepito. Dopo la morte di Guido la gestione del Ristoro è passata nelle mani del figlio Bruno, bellissima persona e punto di riferimento prezioso, per i consigli e l'esperienza, per tutti gli arrampicatori che arrivano per salire questi pareti.

LOGISTICA

Accesso: provenendo da Roma si supera Terracina (una galleria permette di evitarne l'attraversamento) e si percorre la via Flacca verso Napoli. Superata Sperlonga si incontra una serie di gallerie, l'ultima delle quali immette nella Piana di Sant'Agostino, la bella spiaggia sotto le pareti di Monte Vannelamare e Moneta. Il primo ristoro sulla sinistra è "Guido il Mozzarellaio" (Km. 20,900) dove si può lasciare l'auto e fare base, è il punto di raduno di tutti i frequentatori delle falesie. Fate attenzione ai numerosi autovelox (uno è installato proprio di fronte al ristoro).

Provenendo da Napoli o Cassino, imboccare la via Flacca da Gaeta in direzione Terracina; da Gaeta ci vogliono circa 10 minuti di auto per arrivare alla Piana di Sant'Agostino.

LA FALSA SPERLONGA

LOGISTICA

DESCRIZIONE DEGLI ITINERARI

